

COMUNE DI ISERA

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

L'organo di revisione

FRANCH DOTT. ALESSIO

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliinari***
- ***Gestione finanziaria***
- ***Risultati della gestione***
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- ***Analisi della gestione dei residui***
- ***Analisi del conto del bilancio***
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- ***Analisi delle principali poste***
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Franch dott. Alessio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 24.04.2018;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017 che è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 103 di data 06.08.2018. La Giunta Comunale ha consegnato al sottoscritto lo schema di rendiconto corredata dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2017 e la relativa situazione delle disponibilità liquide.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 08.06.2017;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 80 del Testo Coordinato delle Disposizioni Legislative e Regolamentari dell'Ordine Finanziario e Contabile dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento e ss. mm., nell'**anno 2017** ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi per l'esercizio 2017 sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2017**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni dato che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2017 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing.
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;

- che l'ente partecipa ad un'Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa come di seguito indicate:

Casa del Vino della Vallagarina	Quota associativa anno 2017 non pagata (euro 516,46)
Federutility	Contributo associativo anno 2017 non pagato (euro 2.500)
Associazione rete italiana città sane	Quota associativa anno 2017 pagata (euro 150)
APT Rovereto e Vallagarina	Quota associativa anno 2017 pagata (euro 500)
Consorzio dei Comuni Trentini	Contributo associativo anno 2017 pagato (euro 1.854,40)
Associazione strada del Vino e dei del Trentino	Quota associativa anno 2017 pagata (euro 770)
Cassa Rurale di Isera	
Cantina di Isera	
Agenzia per la promozione dello spc Vallagarina	Quota associativa 2017 pagata (euro 100)
Fondazione Museo Civico di Roveret	Quota associativa 2017 pagata (euro 100)
Associazione nazionale piccoli d'Italia	Quota associativa 2017 pagata (euro 163)
Associazione nazionale ufficiali d civile e d'Anagrafe	Quota associativa 2017 pagata (euro 200)

- che con delibera di Giunta n. 78 del 02 luglio 2018 l'ente ha deliberato di recedere dalla partecipazione delle seguenti società: Cassa Rurale di Isera BCC, Cantina d'Isera soc. coop. Agricola, Casa del Vino della Vallagarina soc. coop. e Res Tipica in comune scrl in liquidazione.
- che l'ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali per un importo pari ad euro 35.000, che si riferisce principalmente al contenzioso con la ditta Pro.Ges. soc. coop. onlus che gestisce l'attività di asilo nido. Con riguardo al contenzioso con A22, si rileva che è stato sottoscritto tra le parti un accordo transattivo e di risoluzione (atto privato n. 29 dd. 26/09/2017) con il quale è stata cessata la materia del contendere tramite la cessione degli impianti di fotovoltaico in favore di Autostrade del Brennero SpA compensando il debito sussistente in capo al Comune;
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 646 reversali e n. 2.341 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da momentanea deficienza di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso nei termini previsti dalla legge.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg..

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad	€ 4.005.248,70
Utilizzi medi liquidi (totale numeri debitori / giorni)	€ 232.424,08
L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2017 ammonta ad	€ -
Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad	€ 1.300.000,00
L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad	€ 7.720,42
Massimo utilizzo anticipazione	€ 996.815,99

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI (+) PAGAMENTI (-)	1.274.865,61 2.215.696,94	10.155.065,97 9.181.496,11	11.429.931,58 11.397.193,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (-)			32.738,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (-)			32.738,53
RESIDUI ATTIVI (+) di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	760.355,48	1.803.797,60	2.564.153,08
RESIDUI PASSIVI (-)	220.741,62	2.035.212,10	2.255.953,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			22.657,96 0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) (-)			318.279,93

Non esistono valori esterni al conto di Tesoreria.

Cassa economale: è stato approvato con determina in data 10.07.2018 n. 86 il conto della gestione reso dall'economista comunale per il periodo 01 gennaio-31 dicembre 2017.

Il responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze ha emesso determina n. 77 del 04.07.2018 per la parificazione del Conto del Tesoriere per l'esercizio 2017, reso dal Tesoriere Unicredit SpA e Banca Popolare di Sondrio, con le scritture contabili dell'Ente.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi otto esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2010		1.606,57	12.389,72	1.308,30
Anno 2011	465.022,87	70,33	//	
Anno 2012		1.412,58	46.668,68	453,76
Anno 2013		448,25	649.481,77	546,62
Anno 2014	217.464,02	14,14	//	916,30
Anno 2015		290,85	195.422,68	23,22
Anno 2016		7,49	546.741,17	423,51
Anno 2017	32.738,53	//	//	7.720,42

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 718.237,49, come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	10.155.065,97
Pagamenti	(-)	9.181.496,11
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	973.569,86
Residui attivi	(+)	1.803.797,60
Residui passivi	(-)	2.035.212,10
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-231.414,50
FPV parte corrente	(+)	31.155,26
FPV parte corrente	(-)	22.657,96
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	8.497,30
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>[D]</i>	-32.415,17
Totalle avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B] - [C] - [D]</i>	718.237,49

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017,

integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	7.023.437,28
di cui entrate una tantum		
Spese correnti	-	6.068.483,08
di cui spese una tantum		
Spese per rimborso prestiti	-	263.744,10
<i>Differenza</i>	+/-	691.210,10
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2014 applicato al titolo I della spesa	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (entrata)	+	31.155,26
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (spesa)	-	22.657,96
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	699.707,40

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	261.822,96
Avanzo 2015 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	208.841,81
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	52.981,15

Saldo entrate/spese per conto di terzi e partite di giro	-	-2.035,89
Disavanzo di amministrazione	-	-32.415,17

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	718.237,49
---	-----	-------------------

Al risultato di gestione 2017 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale ("una tantum").

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	24.636,81	24.379,70
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	122.801,41	122.801,41
Per vendita parcheggi		
Altri mezzi di terzi	61.810,74	61.810,74

Contributi per permesso di costruire

L'accertamento del 2017 è pari ad Euro 24.636,81.

Il contributo è stato destinato al finanziamento della spesa corrente.

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
282.518,36	49.707,80	112.713,60	37.641,85	84.492,77	42.087,86	41.904,37	24.636,81
Riscossione (competenza) 2010	Riscossione (competenza) 2011	Riscossione (competenza) 2012	Riscossione (competenza) 2013	Riscossione (competenza) 2014	Riscossione (competenza) 2015	Riscossione (competenza) 2016	Riscossione (competenza) 2017
282.518,36	49.707,80	112.713,60	37.641,85	84.492,77	42.087,86	41.904,37	24.636,81

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le entrate per sanzioni del codice della strada sono incassate direttamente dal soggetto (Corpo di Polizia Locale Alta Vallagarina) a cui è stato affidato il servizio di polizia urbana e vengono detratte dal compenso dovuto dal Comune per il servizio. Nel corso del 2017 non è stato liquidato alcun compenso. La spesa è stata riportata a residuo per l'importo corrispondente allo stanziamento di bilancio.

La spese per investimenti riportata si riferisce alla spesa impegnata alla funzione 8 "Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti".

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 318.279,93, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI (+) PAGAMENTI (-)	1.274.865,61 2.215.696,94	10.155.065,97 9.181.496,11	11.429.931,58 11.397.193,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			32.738,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			32.738,53
RESIDUI ATTIVI (+) di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	760.355,48	1.803.797,60	2.564.153,08
RESIDUI PASSIVI (-)	220.741,62	2.035.212,10	2.255.953,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			22.657,96 0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) (=)			318.279,93

Con la nuova contabilità armonizzata è cambiata anche la distinzione dell'avanzo. Per gli anni dal 2009 al 2015 sono stati mantenuti i valori previsti dalla precedente normativa.

Di seguito si riporta il conteggio per il calcolo delle quote di accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione:

voce di entrata	%		
	FONDO (100-%media)	PREVISIONI ENTRATE Anno 2017	IMPORTO MINIMO Fcdde
ACQUEDOTTO	0,95%	210.000,00	1.986,73
FOGNATURA civili	4,22%	130.000,00	5.486,80
DEPURAZIONE	11,71%	150.000,00	17.568,74
GAS METANO	3,71%	1.185.000,00	43.940,77
MATERNA	0,10%	33.000,00	31,91
ASILO NIDO	0,34%	190.000,00	639,97
AFFITTI	2,63%	99.000,00	2.601,93
TARES	6,64%	402.000,00	26.711,31
ICI-IMU-IMIS da attività accertamento	92,29%	60.000,00	55.375,64
totale		2.459.000,00	154.343,79

Di seguito si riporta l'utilizzo dell'avanzo 2016 nell'anno 2017:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	-

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti gli EELL nazionali (anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti) il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali. Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010. Detto articolo recita: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto". Sulla base di quanto sopra esposto, per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, nelle more di adozione del provvedimento della Giunta provinciale, è stato suggerito dalla Circolare dell'8 febbraio 2016 del Consorzio dei Comuni Trentino agli EELL trentini di prevedere quali entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I-II-III-IV degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L (che corrispondono ai titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011) e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I-II degli

schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L (che corrispondono ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011).

Le tabelle sotto riportate esplicano i concetti sopra espressi.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		31.155,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		7.023.437,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.068.483,08
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		22.657,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		263.744,10 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			699.707,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		52.574,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	752.281,40
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		261.822,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		52.574,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		208.841,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	407,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		

EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	752.688,55
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			752.281,40
Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini degli investimenti pluriennali			752.281,40

Il risultato di amministrazione negli ultimi sette esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Fondi vincolati								
Fondi per finanziamento spese in c/capitale								
Fondi di ammortamento								
Fondi non vincolati	235.931,91	564.880,63	204.667,97	32.344,01	19.083,31	158.130,65	-493.589,69	318.279,93
TOTALE	235.931,91	564.880,63	204.667,97	32.344,01	19.083,31	158.130,65	-493.589,69	318.279,93

In merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Riaccertamento residui</i>	<i>Residui da esercizio comp.</i>	<i>Totale residui da rip.</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.918.746,40	1.094.255,26	-183.100,09	1.552.706,12	2.194.097,17
C/capitale Tit. IV, V	223.238,35	80.000,00	-24.273,92	237.186,15	356.150,58
Servizi c/terzi Tit. IX	102.754,43	100.610,35	-2.144,08	13.905,33	13.905,33
<i>Totale</i>	2.244.739,18	1.274.865,61	-209.518,09	1.803.797,60	2.564.153,08

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Riaccertamento residui</i>	<i>Residui da esercizio comp.</i>	<i>Totale residui da rip.</i>
Corrente Tit. I	1.685.906,94	1.201.160,59	-266.099,06	1.880.007,16	2.098.654,45
C/capitale Tit. II	395.967,26	392.112,93	-1.760,00	91.032,50	93.126,83
Rimb. prestiti Tit. III	-	-		-	
Servizi c/terzi Tit. IV	78.558,24	75.682,25	-2.875,99	64.172,44	64.172,44
<i>Totale</i>	2.160.432,44	1.668.955,77	-270.735,05	2.035.212,10	2.255.953,72

Il Servizio Finanziario ha fornito al Revisore l'elenco dettagliato e sintetico dei residui suddivisi per titoli.

Nel riaccertamento ordinario effettuato nel 2017 sono stati:

- eliminati € 510.823,79 di residui attivi e registrati maggiori residui attivi per € 1.319.759,98, su un complessivo ammontante ad € 2.564.153,08.
- eliminati € 376.309,08 di residui passivi e individuati maggiori residui passivi per € 186.977,61, su un importo complessivo di € 2.255.953,72.

Le principali eliminazioni di residui attivi nel riaccertamento ordinario sono le seguenti:

- Capitolo 11: accertamento ICI, IMU, IMIS € 96.826,03;
- Capitolo 120: fatturazione TARI € 72.670,34;
- Capitolo 298: progetto abbellimento urbano € 98.771,92;

- Capitolo 2860: canone RAI € 67.623,60.

Da una verifica a campione dei residui attivi più datati emerge la necessità di non procrastinare le suggerite azioni di recupero dei crediti più datati al fine di evitare la prescrizione.

Si invita l'amministrazione ad attivarsi ulteriormente in merito alla definizione dei residui maggiormente datati.

I principali maggiori residui passivi stanziati nel riaccertamento ordinario sono i seguenti:

- Capitolo 3485: gestione associata Comune di Rovereto € 109.000.

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	Totale
Attività					
Titolo I	6.673,25	6.235,27	253.800,22	432.185,85	698.894,59
Attività					
Titolo II	143.709,61	-	10.081,77	204.568,70	358.360,08
Attività					
Titolo III	35.808,77	88.139,58	101.106,60	911.787,55	1.136.842,50
Attività					
Titolo IV	39.411,95	79.552,48	-	237.186,15	356.150,58
Attività					
Titolo IX	-	-	-	13.905,33	13.905,33
TOTALE ATTIVI	225.603,58	173.927,33	364.988,59	1.799.633,58	2.564.153,08
Passività					
Titolo I	-	492,53	78.488,28	2.019.673,64	2.098.654,45
Passività					
Titolo II	2.094,33	-	-	91.032,50	93.126,83
Passività					
Titolo VII	-	-	-	64.172,44	64.172,44
TOTALE PASSIVI	2.094,33	492,53	78.488,28	2.174.878,58	2.255.953,72

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2017

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.081.100,00	1.005.231,63	-75.868,37	-7%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.786.106,72	1.878.633,63	92.526,91	5%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.322.714,00	4.139.572,02	-183.141,98	-4%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	699.331,62	261.822,96	-437.508,66	-63%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Entrate da anticipazioni tesor.	4.000.000,00	4.235.762,47	235.762,47	6%
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	835.000,00	437.840,86	-397.159,14	-48%
Avanzo di amministrazione applicato		31.155,26	31.155,26		-----
<i>Totale</i>		12.755.407,60	11.990.018,83	-765.388,77	-6%

<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Disavanzo c Entrate tributarie</i>		32.415,17	32.415,17		
<i>Fondo pluriennale vincolato - corrente</i>			22.657,96	22.657,96	
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.977.260,81	6.068.483,08	-908.777,73	-13%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	646.731,62	208.841,81	-437.889,81	-68%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	264.000,00	263.744,10	-255,90	0%
<i>Titolo V</i>	Chiusura antic.	4.000.000,00	4.235.762,47	235.762,47	6%
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	835.000,00	439.876,75	-395.123,25	-47%
<i>Totale</i>		12.755.407,60	11.271.781,34	-1.483.626,26	-12%

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avано di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzо di amministrazione		32.415,17
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	31.155,26				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.005.231,63	709.129,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.068.483,08	5.389.636,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.878.633,63	1.849.640,13	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		22.657,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.139.572,02	4.006.216,39	Titolo 2 - Spese in conto capitale	208.841,81	509.922,24
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	261.822,96	104.636,81			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attivita' finanziarie	0,00	
			Totalе entrate finali.....	6.069.623,23	Totalе spese finali.....
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti		263.744,10
			di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.235.762,47	4.235.762,47	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.235.762,47	4.782.503,64
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	437.840,88	524.545,88	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		430.876,75
					451.386,56
			Totalе entrate dell'esercizio	11.958.863,57	11.429.931,58
					Totalе spese dell'esercizio
					11.239.366,17
					11.397.193,05
			TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.990.018,83	11.429.931,58
					TOTALE COMPLESSIVO SPESE
					11.271.781,34
					11.397.193,05
			DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA
					718.237,49
					32.738,53
			TOTALE A PAREGGIO	11.990.018,83	11.429.931,58
					TOTALE A PAREGGIO
					11.990.018,83
					11.429.931,58

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamenti residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Ricossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totalе riscossioni (TR = RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS		Totalе residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
	CP	31.155,26				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00				
	Utilizzo avано di Amministrazione	0,00				
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS 587.299,85 RR 136.084,12 R -184.506,99 CP 1.081.100,00 RC 573.045,78 A 1.005.231,63 CP -75.868,37 CS 1.565.214,34 TR 709.129,00 CS -856.084,44			EP 266.708,74 EC 432.185,85 TR 698.894,59	
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS 331.291,58 RR 175.575,20 R -1.925,00 CP 1.786.106,72 RC 1.674.064,93 A 1.878.633,63 CP 92.526,91 CS 2.088.618,95 TR 1.849.640,13 CS -238.978,82			EP 153.791,38 EC 204.568,70 TR 358.360,08	
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS 1.000.154,97 RR 782.595,94 R 3.331,90 CP 4.322.714,00 RC 3.223.620,45 A 4.139.572,02 CP -183.141,98 CS 5.148.968,27 TR 4.006.216,39 CS -1.142.751,88			EP 220.890,93 EC 915.951,57 TR 1.136.842,50	
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS 223.238,35 RR 80.000,00 R -24.273,92 CP 699.331,62 RC 24.636,81 A 261.822,96 CP -437.508,66 CS 922.434,97 TR 104.636,81 CS -817.798,16			EP 118.964,43 EC 237.186,15 TR 356.150,58	
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00 CP 0,00 RC 0,00 A 0,00 CP 0,00 CS 0,00 TR 0,00 CS 0,00			EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00 RR 0,00 R 0,00 CP 4.000.000,00 RC 4.235.762,47 A 4.235.762,47 CP 235.762,47 CS 4.000.000,00 TR 4.235.762,47 CS 235.762,47			EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Ricossioni in c/residui (RR)		Riacertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Ricossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale ricossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	102.754,43	RR	100.610,35	R	-2.144,08		EP	0,00	
		CP	835.000,00	RC	423.935,53	A	437.840,86	CP	-397.159,14	EC 13.905,33	
		CS	937.754,43	TR	524.545,88	CS	-413.208,55		TR	13.905,33	
	Totale Titoli	RS	2.244.739,18	RR	1.274.865,61	R	-209.518,09		EP	760.355,48	
		CP	12.724.252,34	RC	10.155.065,97	A	11.958.863,57	CP	-765.388,77	EC 1.803.797,60	
		CS	14.662.990,96	TR	11.429.931,58	CS	-3.233.059,38		TR	2.564.153,08	
	Totale generale delle entrate	RS	2.244.739,18	RR	1.274.865,61	R	-209.518,09		EP	760.355,48	
		CP	12.724.252,34	RC	10.155.065,97	A	11.958.863,57	CP	-765.388,77	EC 1.803.797,60	
		CS	14.662.990,96	TR	11.429.931,58	CS	-3.233.059,38		TR	2.564.153,08	

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riacertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)			Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
	Disavanzo di amministrazione	CP	32.415,17								
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	1.685.906,94	PR	1.201.160,59	R	-266.099,06		EP	218.647,29	
		CP	6.977.260,81	PC	4.188.475,92	I	6.068.483,08	ECP	886.119,77	EC 1.880.007,16	
		CS	8.035.275,23	TP	5.389.636,51	FPV	22.657,96		TR	2.098.654,45	
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	395.967,26	PR	392.112,93	R	-1.760,00		EP	2.094,33	
		CP	646.731,62	PC	117.809,31	I	208.841,81	ECP	437.889,81	EC 91.032,50	
		CS	1.115.353,48	TP	509.922,24	FPV	0,00		TR	93.126,83	
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	264.000,00	PC	263.744,10	I	263.744,10	ECP	255,90	EC 0,00	
		CS	263.999,98	TP	263.744,10	FPV	0,00		TR	0,00	
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	546.741,17	PR	546.741,17	R	0,00		EP	0,00	
		CP	4.000.000,00	PC	4.235.762,47	I	4.235.762,47	ECP	-235.762,47	EC 0,00	
		CS	4.546.741,17	TP	4.782.503,64	FPV	0,00		TR	0,00	
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	78.558,24	PR	75.682,25	R	-2.875,99		EP	0,00	
		CP	835.000,00	PC	375.704,31	I	439.876,75	ECP	395.123,25	EC 64.172,44	
		CS	913.556,47	TP	451.386,56	FPV	0,00		TR	64.172,44	
	Totale spese	RS	2.707.173,61	PR	2.215.696,94	R	-270.735,05		EP	220.741,62	
		CP	12.722.992,43	PC	9.181.496,11	I	11.216.708,21	ECP	1.483.626,26	EC 2.035.212,10	
		CS	14.874.926,33	TP	11.397.193,05	FPV	22.657,96		TR	2.255.953,72	

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva un buon grado di attendibilità delle previsioni in parte corrente.

E' opportuno migliorare il processo di previsione/accertamento delle entrate extratributarie per elevare la percentuale di accertamento a fine esercizio e quindi garantire maggiore equilibrio alla programmazione finanziaria. Analoga considerazione viene riproposta in merito al titolo IV relativo ai trasferimenti provinciali.

E' opportuno, per il principio di correlazione entrate/uscite, prevedere a bilancio gli investimenti che verosimilmente possono ottenere i benefici finanziari provinciali entro l'esercizio di riferimento.

b) Servizi per conto terzi

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATE	SPESE
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	63.954,86	63.954,86
Ritenute erariali al personale	108.615,67	108.615,67
Ritenute erariali su compensi a terzi	8.539,51	8.539,51
Ritenute erariali per conto terzi al personale	8.113,86	8.113,86
Recupero anticipazioni per conto terzi	6.963,16	6.963,16
Anticipazioni per conto dello Stato	86.412,36	86.412,36
Split payment	137.295,83	137.295,83
Rimborso anticipazioni di fondi per il servizio di	20.000	20.000

c) Saldo di finanza pubblica

A decorrere dall'esercizio finanziario 2017 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci.

L'ente locale con più di mille abitanti, nel momento in cui pianifica gli interventi di spesa, deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale dal patto di stabilità interno. La norma, nella versione più recente, obbliga i comparti della P.A. a conseguire a consuntivo un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) tra entrate e uscite, sia correnti che in C/capitale, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". In termini più specifici, l'obiettivo assegnato a ciascun ente è costituito da un saldo finanziario che ha origine dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti) ed assumendo, proprio in virtù della competenza "mista", gli accertamenti e gli impegni per la parte corrente e gli incassi ed i pagamenti per la parte in conto capitale. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta, per l'ente inadempiente e soggetto alla disciplina del patto di stabilità, l'irrogazione di pesanti sanzioni.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni relative alla specifica normativa del patto attualmente in vigore, non richiede alcun ulteriore intervento.

PROSPETTO PER LA CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

Pareggio di bilancio 2017 – Art. 1, commi da 463 a 508 della legge 232/2016

Deliberazione della Giunta provinciale n. 547 di data 7 aprile 2017

DENOMINAZIONE ENTE _COMUNE DI ISERA_

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017.

VISTI i risultati della gestione di competenza finanziaria dell'esercizio 2017, come indicate nel prospetto "Certificazione del saldo di finanza pubblica - Anno 2017" confermato sul sito web Osservatorio delle Autonomie Locali (<https://www.osservatorioautonomielocali.tn.it>),

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

RISULTATI 2017		IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO
		Dati gestionali al 31/12/2017
SEZIONE 1 del modello MONIT 17		
N)	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	7
O)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	0
P)	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (P=N-O)	7
SEZIONE 2 del modello MONIT 17		
3)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE e NON utilizzati per impegni di spesa in conto capitale	0
6)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON utilizzati per impegni di spesa in conto capitale	0
9)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE e NON utilizzati per impegni di spesa in conto capitale	0
Q)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q=O+3+6+9)	
R)	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R=N-Q)	7

Sulla base delle predette risultanze si certifica che nell'esercizio 2017:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato;
 il pareggio di bilancio per l'anno 2017 non è stato rispettato.

Con la presente nota si certifica inoltre l'utilizzo degli spazi finanziari 2017 come indicato nell'allegato "Prospetto per la certificazione dell'utilizzo degli spazi finanziari 2017"

Isera, 14 marzo 2018

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni definitive 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>				
I.C.I. - I.M.U.P.	961.573,88	670.000,00	567.959,28	102.040,72
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				
Addizionale IRES				
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità	10.664,69	4.000,00	3.050,10	949,90
Altre imposte		100,00		100,00
Total categoria I	972.238,57	674.100,00	571.009,38	103.090,62
<i>Categoria II - Tasse</i>				
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	315.123,63	402.000,00	432.972,88	-30.972,88
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti				
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	3.860,27	5.000,00	1.249,37	3.750,63
TASI				
Altre tasse				
Total categoria II	318.983,90	407.000,00	434.222,25	-27.222,25
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri				
Total categoria III				
Total entrate tributarie	1.291.222,47	1.081.100,00	1.005.231,63	75.868,37

Imposta comunale sugli immobili

Gli accertamenti ICI/IMUP sono equivalenti agli stanziamenti previsti.

L'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dei tributi di competenza comunale è proseguita con l'ausilio anche di azienda esterna cui è stato appaltato il servizio.

Si ritiene necessario potenziare l'attività in questo settore al fine di evitare prescrizioni e allargare la base imponibile.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			56.166,88
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	1.626.500,00	1.592.044,31	1.652.615,50
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti			169.851,25
Total	1.626.500,00	1.592.044,31	1.878.633,63

I trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento ammontano ad Euro 1.652.615,50 contro Euro 1.592.044,31 dell'esercizio precedente.

Le risorse messe a disposizione dalla Provincia e denominate "Utilizzo quota fondo investimenti minori" sono state accertate in parte corrente per € 226.608,15. Nell'esercizio precedente l'accertamento in parte corrente è stato di importo equivalente. Gli oneri per interessi passivi e per il rimborso della quota capitale di mutui sono di importo di gran lunga superiore rispetto a questa entrata specifica.

Occorre monitorare l'utilizzo di detto fondo a seguito delle indicazioni fornite dalla Provincia per il tramite dei Protocolli d'intesa in materia di finanza locale.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni definitive 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>
Tip.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.803.770,58	4.070.214,00	3.939.090,20	131.123,80
Tip. 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti		2.000,00		2.000,00
Tip. 300 - Interessi attivi	7,49	1.500,00	10,22	1.489,78
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	3.826,58	5.000,00	280,00	4.720,00
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	241.110,73	244.000,00	200.191,60	43.808,40
Totale entrate extratributarie	4.048.715,38	4.322.714,00	4.139.572,02	183.141,98

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si pone in evidenza che il confronto delle entrate e delle spese riferibili ai singoli servizi risulta molto limitato dato che non risulta supportato dalla contabilità economica.

Infatti la sola contabilità finanziaria non consente di valutare l'economicità di gestione dei singoli servizi dato che non comprende alcune poste contabili che sono da far rientrare nel conto economico, quali le quote di ammortamento economico, i ratei e i risconti, le rimanenze di materiale in giacenza al 31/12 da investire sugli impianti, ecc..

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi (accertamenti e impegni) dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

proventi	costi	saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Asilo nido	607.183,50	567.138,70	40.044,80	107,06
mense scolastiche	230.147,11	247.671,18	-17.524,07	92,92

SERVIZI INDISPENSABILI

proventi	costi	saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
acquedotto	204.340,15	154.450,17	49.889,98	132,30
distribuzione gas	1.112.156,68	1.032.395,80	79.760,88	107,73
distribuzione elettrica	2.013.907,19	1.164.246,92	849.660,27	172,98

In considerazione della rilevanza di alcuni servizi produttivi (“gas” e “energia elettrica”) il Revisore invita l’Amministrazione ad attivare quanto prima rilevazioni economico-patrimoniali attualmente non disponibili al fine di meglio monitorare la gestione i cui dati sono attualmente sono difficilmente enucleabili dalle altre attività istituzionali.

Alcuni di detti servizi sono gestiti dalla società partecipata Isera Srl.

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune non partecipa in società o enti con una quota di partecipazione superiore al 10% ad eccezione di Isera Srl.

Trattasi di partecipazioni in società di sistema quali Trentino Riscossioni SpA, Trentino Trasporti SpA, Informatica Trentina SpA, Primiero Energia SpA e Dolomiti Energia SpA e tutte le informazioni sono state inserite sul sistema Siquel.

L’ente non ha impegnato alcuna risorsa a favore delle predette società di sistema le quali hanno provveduto regolarmente ad approvare i bilanci d’esercizio precedenti.

Non vi sono garanzie concesse alle suddette società partecipate.

Non sono state operate cancellazioni di debiti verso i predetti organismi partecipati.

L’Ente non ha partecipato a copertura perdite, aumenti di capitale o ad altre operazioni straordinarie relativamente alle predette società partecipate.

L’Ente non ha proceduto nell’esercizio 2017 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti alle società di sistema.

Nessuna partecipata si trova in liquidazione o in procedura concorsuale.

Nessuna partecipata è stata trasformata in azienda speciale.

Nella contabilità dell’Ente al 31.12.2017 risulta un credito verso Isera Srl di € 146.880 e un debito verso Isera Srl di € 177.946. A pag. 12 della nota integrativa di Isera srl si rileva che la stessa società ritiene di avere un debito verso il Comune di € 140.000 anziché 146.880 e un credito verso il socio di € 182.343 anziché € 177.946.

Si invita l’Ente a verificare con la partecipata le predette discordanze ed a prendere i provvedimenti consequenti.

I rapporti economici e finanziari dovranno essere trasmessi al Ministero dell’Economia tramite le

procedure informative previste dalla vigente normativa, comprese le informazioni relative agli incarichi di consulenza affidati.

Informazione sulla società Isera srl detenuta per una quota di partecipazione superiore al 10%.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2017	Bilancio 2016
018515 140227	Isera srl	Distribuzione gas	Diretta	Indiretta		
Quota % di partecipazione			100%			
Valore della Produzione*					377.270	370.790
- <i>di cui servizi a favore della PA</i>					377.270	370.790
- <i>di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente</i>						
Utile o perdita d'esercizio					-42.025	1.581
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. C), (art. 2425 c.c.)					-32.288	1.998
Dividendi distribuiti					0	0
Indebitamento al 31.12					420.540	551.877
T.F.R.					21.932	30.401
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					213.485	220.154
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0
<i>Fideiussioni</i> dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0
<i>Fideiussioni</i> accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0
Lettere di <i>patronage</i> "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12					0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12						

L'Ente sta procedendo alla valutazione delle operazioni per la dismissione della partecipata. Si invita l'Ente a provvedere in tempi celeri al fine di ottimizzare la propria struttura ed evitare potenziali inefficienze.

Esteralizzazioni di servizi anni 2017

Nel corso del 2017 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli esercizi 2016-2017 evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per missione		
	2016	2017
101 - Redditi da lavoro dipendente	886.849,53	713.273,55
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	919.992,48	773.540,48
103 - Acquisto beni e servizi	4.133.525,49	3.757.692,84
104 - Trasferimenti correnti	115.000,11	155.444,17
107 - Interessi passivi	202.315,82	197.274,40
108 - Altre spese per redditi da capitale		
109- Rimborsi e poste collettive delle entrate	26.829,90	23.558,85
110 - Altre spese	424.173,38	447.698,79
Totale spese correnti	6.708.686,71	6.068.483,08

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	19
Costo del personale unitario	713.273,55
<i>Costo medio per dipendente</i>	<i>37.540,71</i>

Si pone in evidenza che il numero dei dipendenti non sono stati considerati come ULA (proporzionando quindi i part-time).

Al 31.12.2017 i dipendenti di ruoli erano 19 di cui n. 11 donne e 8 uomini.

Relativamente alla spesa del personale si rileva un decremento di Euro 173.575,98 rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente ha effettuato nel 2017:

Nuove assunzioni di personale

Assunzioni contrattuali a tempo determinato

Proroghe contratti a tempo determinato

* si tratta delle assunzioni a tempo determinato collegate al servizio ausiliario della scuola dell'infanzia di Isera (assunzioni obbligatorie per legge provinciale)

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2016 13,22%

Rendiconto 2017 11,75%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

Le voci più significative delle prestazioni di servizi sono rilevabili alla missione 09 (servizio idrico, smaltimento rifiuti), missione 12 “servizio asilo nido” e missione 17 “distribuzione gas ed energia elettrica”.

Le principali consulenze attivate riguardano incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o “a progetto”).

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, abbia rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2017

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Cena di rappresentanza	Incontro con A22	59,50
Fornitura piante	Monumento caduti c/o cimitero	320,00
Totale delle spese sostenute		379,50

Nell'anno 2016 le spese di rappresentanza sostenute risultavano pari ad Euro 2.184,35.

INTERVENTO 07 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad Euro 197.274,40 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018 (€ 3.699.071,38), determina un tasso medio del 5,33%.

Non esistono operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m..

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.902.900	2.074.677	208.992	- 1.865.685	- 90%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	-
- avanzo del bilancio corrente	-
- alienazione di beni	-
- oneri di urbanizzazione	24.379,70
<i>Totale</i>	<u>24.379,70</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	-
- prestiti obbligazionari	-
- contributi comunitari	-
- contributi Provincia Autonoma	-
Trento	
- contributi da altri enti	184.612,15
- utilizzo fondo investimenti minori	-
<i>Totale</i>	<u>184.612,15</u>
Totale risorse	<u>208.991,85</u>
Impieghi al titolo II della spesa	<u>208.991,85</u>
	-

Non sono state quindi approvate opere mediante ricorso all'indebitamento.

Gli impegni di spesa più significativi della parte straordinaria riguardano le seguenti opere: "guard rail e asfalti" per € 61.810,74, "recupero e manutenzione straordinaria edifici" per € 56.199,88, e "interventi per sistemazione e rifacimento illuminazione pubblica" per € 35.886,50.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 sulle entrate correnti nei seguenti esercizi:

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
4,15	4,95%	4,58%	5,42%	5,57%	4,98%	4,45%	4,23%	4,27%	3,66%	2,76%	2,81%

L'indebitamento dell'ente avrà la seguente evoluzione:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
QUOTA INTERESSI	€ 189.553,98	€ 175.519,00	€ 163.025,00	€ 148.772,86	€ 133.818,71
QUOTA CAPITALE	€ 263.744,10	€ 276.689,88	€ 290.273,09	€ 304.525,23	€ 319.479,37
DEBITO RESIDUO	€ 3.699.071,38	€ 3.422.381,50	€ 3.132.108,41	€ 2.827.583,19	€ 2.508.103,82

ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
€ 118.136,89	€ 101.664,01	€ 84.388,81	€ 66.262,26	€ 47.242,87	€ 27.284,36	€ 7.177,29
€ 335.170,19	€ 351.634,07	€ 368.909,28	€ 387.035,82	€ 406.055,87	€ 426.014,62	€ 233.283,97
€ 2.172.933,63	€ 1.821.299,56	€ 1.452.390,28	€ 1.065.354,46	€ 659.298,59	€ 233.283,97	€ -

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva che nel corso del 2017 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per un ammontare complessivo superiore al fondo non vincolato dell'avanzo di amministrazione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente non ha predisposto il prospetto di conciliazione ex art. 33 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non ha predisposto il conto economico ex art. 32 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Tuttavia si ribadisce l'imprescindibile necessità di valutare al più presto l'opportunità di adottare un sistema di rilevazione dei dati economici (e quindi applicando il principio di "competenza") con riferimento ai servizi pubblici locali che vengono gestiti anche al fine di poter adempiere alle richieste di comunicazioni di natura economica.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente non ha predisposto il conto del patrimonio secondo quanto previsto dall' 34 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

L'Ente nel 2015 ha dato l'incarico alla società Agata Servizi Snc (delibera n. 37/2015) di aggiornare l'inventario in considerazione del rilevante lasso temporale già trascorso rispetto all'ultima ricognizione inventariale. Ciò nonostante nel corso del 2017 non si rileva alcun avanzamento significativo al riguardo. Si sollecita l'Ente a completare la predisposizione delle perizie e del conto del patrimonio.

Si rileva che Agata Servizi snc ha stimato solo la parte immobiliare in Euro 85.054.180 il patrimonio dell'Ente. Si rimane in attesa della stima della parte mobiliare e delle aziende.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che è stata predisposta dalla giunta la relazione al rendiconto.

La Giunta pone in evidenza alcuni elementi che hanno caratterizzato il 2017: l'attenzione agli impegni di spesa, alle reali coperture, alla rendicontazione ed ai tagli di spesa necessari a settori non indispensabili. Viene inoltre precisato un utilizzo medio delle anticipazioni di cassa di molto inferiore agli anni passati.

Nel 2017 si è inoltre positivamente chiuso il contenzioso con A22 per la barriera fotovoltaica ed è stata eseguita la cessione della distribuzione e della vendita dell'energia elettrica.

Si è inoltre dato avvio in modo concreto alla gestione associata tanto necessaria quanto suggerita dalla PAT che ha portato e porterà evidenti vantaggi al Comune di Isera che pur avendo ridotte dimensioni è caratterizzato da evidenti complessità.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, di seguito riporta le osservazioni e le raccomandazioni ritenute più significative.

L'esercizio 2017 è stato un anno importante caratterizzato da specifici interventi adottati che vanno nella giusta direzione sollecitata in più occasioni anche da parte della Corte dei Conti.

Il revisore ricorda che l'ente ha definito nel 2016 un piano di copertura pluriennale del risultato negativo cercando di mantenere un livello minimo di servizi essenziali ed assicurando condizioni finanziarie tali da permettere il rispetto degli impegni contrattuali già assunti. L'Ente aveva ritenuto di adottare quale tempistica di rientro i 30 anni, anziché 5 anni, generanti una quota di accantonamento annuo a valore costante pari ad €. 32.415,17.

Si coglie innanzitutto positivamente l'inizio di una ristrutturazione e risanamento finanziario dell'Ente, principalmente derivante dalla gestione e cessione delle aziende elettriche e del gas. Si è infatti proceduto con una opportuna valorizzazione e cessione delle aziende stesse. Tali azioni hanno comportato anche una semplificazione della gestione amministrativa del Comune, creando così una struttura che possa garantire un maggior presidio al funzionamento dell'ente.

Rimane da tenere monitorata la rilevante esposizione debitoria e la conseguente incidenza degli oneri passivi sulla parte corrente della spesa. Si invita l'Ente nel continuare ad individuare soluzioni volte all'efficientamento della spesa ed all'individuazione, valutazione e vendita di ulteriori asset ritenuti non strategici e/o indispensabili.

In tal senso si invita a procedere celermente con l'aggiornamento dell'inventario ad oggi ancora incompleto. Il valore dei beni mobili e immobili possono dare sì garanzia e sicurezza in merito al piano di risanamento, ma non devono assolutamente ridurre la necessaria tempestività di intervento perché trattasi di assets difficilmente monetizzabili nel breve.

Il revisore coglie in modo positivo il venir meno di un utilizzo dell'anticipazione di cassa in modo "non temporaneo". L'anticipazione di cassa negli anni 2015-2016 era stabile e superiore agli 800.000 Euro. Nel 2017 l'anticipazione di cassa media è stata di 230.000 Euro circa, con una punta massima di circa 997.000 Euro ma con altri momenti, verso fine 2017, in cui era diventata anche nulla. Si invita l'Ente a continuare in tal senso, segno di un costante processo di riassetto finanziario.

Si pone in evidenza il rilevante e stabile utilizzo del fondo investimenti in parte corrente. E' comunque positiva la minor incidenza della spesa corrente nel 2017 che porta ad una minor rigidità della gestione amministrativa.

Il revisore prende atto positivamente della conclusione della controversia con A22. Si invita comunque

l'Ente a definire un piano finanziario previsionale di breve termine volto a capire l'incidenza sugli equilibri di parte corrente di tale accordo e degli ulteriori interventi adottati in corso d'anno per salvaguardare gli equilibri di medio/lungo termine.

Si ritiene opportuno dare avvio ed intensificare l'attività di liquidazione ed accertamento dei tributi anche eventualmente mediante una riorganizzazione della struttura (personale e sistema informativo), come adeguare e migliorare l'organizzazione del servizio finanziario (es.: contabilità economica). Ad esempio, nonostante il riaccertamento straordinario dei residui concretizzato nel 2016, si è rilevato uno scostamento (seppur per importi poco significativi) dei crediti e debiti infra-company tra Comune e la società Isera Srl.

Il Revisore invita l'Ente a proseguire con la stessa intensità che ha caratterizzato il 2017 il processo di individuazione e concretizzazione di soluzioni volte a ridurre l'indebitamento e garantire un equilibrio finanziario nella parte corrente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, ed in particolari dei rilievi evidenziati, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2017.

Isera, 13 agosto 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE


FRANCHI dr ALESSIO